

CONCORSO PER LE SCUOLE

PIER PAOLO PASOLINI

**Ricordare Pier Paolo Pasolini e la sua testimonianza
di libertà e di impegno civile a 40 anni dalla morte**

“Per capire i cambiamenti della gente, bisogna amarla”

PIER PAOLO PASOLINI

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, indicano - per l'anno scolastico 2015/2016 - il Concorso nazionale *“Pier Paolo Pasolini - Ricordare Pier Paolo Pasolini e la sua testimonianza di libertà e di impegno civile a 40 anni dalla morte”*, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività culturali e di promozione della formazione del cittadino che, il MIUR e il MIBACT, realizzano con lo scopo di favorire la conoscenza e lo studio di figure che abbiano dato particolare lustro all'Italia attraverso la propria opera.

Il concorso viene bandito nell'ambito delle celebrazioni per il quarantesimo anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini e intende contribuire a ricordare colui che è considerato uno dei maggiori intellettuali italiani del Novecento. Figura poliedrica e controversa, Pasolini espresse la sua visione della società italiana attraverso diverse forme d'arte e di linguaggio, dando vita a numerose opere come poeta, scrittore, regista, sceneggiatore, critico letterario e giornalista.

In questo contesto, il concorso intende sensibilizzare le giovani generazioni all'approfondimento di alcuni dei temi particolarmente presenti nel lavoro di Pasolini, quali l'approccio critico verso la realtà circostante; la volontà di far emergere situazioni di disuguaglianza e emarginazione; la capacità di analizzare ed intervenire sul cambiamento sociale; la critica verso i mezzi di comunicazione di massa.

Pasolini fu un acuto osservatore delle trasformazioni in atto nella società italiana del periodo che va dal secondo dopoguerra sino alla metà degli anni settanta, periodo della sua morte, affrontando temi come la distruzione del mondo contadino e i cambiamenti prodotti dallo sviluppo economico nelle masse popolari. Raccolse molti successi confrontandosi con i grandi temi sociali, letterari e politici del Secolo scorso ma fu anche capace di innescare accese polemiche per la radicalità dei suoi giudizi, spesso critici verso le abitudini della classe borghese e della nascente società dei consumi.

REGOLAMENTO

Art. 1

Finalità

Il concorso ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti a riflettere, in maniera critica e creativa, sul valore della testimonianza sociale e civile di Pier Paolo Pasolini, realizzando elaborati audiovisivi, multimediali e scritti.

E' stato spesso ricordato da studiosi contemporanei come la carriera pubblica di Pasolini non cominci con la poesia, bensì con il teatro, visto che nel 1938 scrisse un'opera drammaturgica proprio per partecipare ad un concorso studentesco.

Ma Pasolini si cimentò inoltre con una pluralità di forme e ambiti letterari, riuscendo ad analizzare e poi a trasmettere al pubblico il complesso processo di sviluppo delle dinamiche sociali, politiche ed economiche in atto negli anni della sua vita.

Ciò considerato, oggetto specifico del concorso sono la memoria, il racconto o la rappresentazione di fenomeni o fatti legati alla vita e alle opere di Pier Paolo Pasolini, attraverso le forme descritte all'art. 3. Pertanto gli studenti, in forma individuale o di gruppo, dovranno approfondire una o più tematiche proprie del pensiero pasoliniano, realizzando e un lavoro creativo ed inedito.

Art. 2

Destinatari

Il concorso è rivolto a tutti gli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa. Gli studenti possono partecipare singolarmente, per gruppi o per classi.

Art. 3

Tipologia di elaborati ammessi al concorso

Gli studenti potranno partecipare al Concorso attraverso la realizzazione di un elaborato scegliendo una delle due aree tematiche di seguito descritte:

- Cambiamento sociale: società dei consumi e mezzi di comunicazione di massa

Pasolini visse negli anni in cui l'Italia conobbe un progressivo sviluppo economico, che culminò nei primi anni '60 con il cosiddetto "boom economico". Questo comportò una rapida "estinzione culturale" di larghe fette di società, a causa della diffusione di nuovi modelli di consumo.

Ad un cambiamento nel comportamento economico e sociale della popolazione italiana, corrispose in quegli anni una rapida diminuzione della distanza culturale e fisica tra centro e periferia, che provocò importanti stravolgimenti nella società.

In questo contesto, lo sviluppo delle nuove tecnologie (in primo luogo la televisione), provocò un cambiamento nel sistema valoriale delle persone.

Pier Paolo Pasolini fu attento osservatore e critico rispetto a ciò che stava accadendo in quegli anni, denunciando il rischio di una progressiva omologazione del pensiero, che temeva potesse, tra l'altro, togliere spazio a unicità e autenticità all'individuo.

- Denuncia delle disuguaglianze: periferie e classi disagiate

Pasolini, durante la sua vita, ebbe modo di avere un contatto diretto con quelle che sono definite come le classi più povere e disagiate. Si tratta degli emarginati, degli sfruttati, degli inabili. Secondo Pasolini, queste fasce di popolazione furono costrette a restare estranee al processo democratico. Attraverso questo approccio e grazie alla sua sensibilità e ad una

preparazione intellettuale, poté dar vita a profonde analisi sociali e antropologiche, molto originali e basate sull'osservazione partecipante, sul dialogo diretto e sull'attenta analisi delle persone nella loro specificità fatta di volti, gesti, diversi modi di parlare e di utilizzare le parole.

La tematica scelta dagli studenti potrà quindi essere sviluppata attraverso una delle seguenti forme di comunicazione:

- Categoria A: video o elaborati audiovisivi multimediali della durata massima di 3 (tre) minuti;
- Categoria B: servizi radiofonici o televisivi o di web giornalismo;
- Categoria C: elaborato scritto (saggio breve, articolo giornalistico, poesia, etc.)

Tutti gli elaborati dovranno essere inviati attraverso supporto digitale (CD; DVD; *pen drive*).

Art. 4

Presentazione degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere raccolti dal Dirigente scolastico ed inviati, **entro e non oltre il 15 aprile 2016**, tramite posta ordinaria, al seguente indirizzo:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, Viale Trastevere 76/A - 00153 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: "CONCORSO PER LE SCUOLE PASOLINI".

Ciascun elaborato dovrà essere accompagnato dalla "Scheda di presentazione elaborati" allegata al presente Regolamento, debitamente compilata in ogni sua parte (All. A).

Art. 5

Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che si riservano la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori.

Le opere potranno essere pubblicate sul sito delle amministrazioni, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative.

L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (**Art. A**).

Art. 6

Valutazione degli elaborati

Gli elaborati pervenuti saranno valutati da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione e composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, da cultori del settore della ricerca storica, da esperti della comunicazione.

La Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse a livello nazionale per ciascuna categoria, tenendo conto, tra l'altro: dell'efficacia e pertinenza nella rappresentazione del tema; della creatività e originalità di espressione; del superamento degli stereotipi; dell'impegno, della fantasia e delle qualità formali; della capacità di sintesi nell'esposizione.

Art. 7

Premiazione

I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà entro la fine dell'anno scolastico 2015/2016.

I lavori selezionati dalla Commissione avranno la possibilità di essere pubblicati sui siti dei Ministeri promotori del presente bando.

I primi classificati, inoltre, avranno l'opportunità di svolgere uno stage presso la prossima edizione della Festa del Cinema di Roma, che avrà luogo durante il mese di ottobre 2016.

Art. 8



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Accettazione del Regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento.

Allegato A

SCHEDA DI PRESENTAZIONE ELABORATI

CONCORSO PER LE SCUOLE

“PIER PAOLO PASOLINI - Ricordare Pier Paolo Pasolini e la sua testimonianza di libertà e di impegno civile a 40 anni dalla morte”

Anno Scolastico 2015/2016

Regione _____

Città _____ Provincia _____

Denominazione Istituto Scolastico _____

Indirizzo _____

Tel. _____ E-mail _____

Docente Referente _____ Contatti _____

Nome Autore/i _____

Classe _____ Sezione _____

Titolo dell'opera _____

Ai sensi della L. 675/96 e in relazione al D.L. 196/2003, dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella presente scheda, e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dei soggetti organizzatori.

Con la presente si dichiara inoltre di aver preso visione del Bando del Concorso per le scuole *“Pier Paolo Pasolini - Ricordare Pier Paolo Pasolini e la sua testimonianza di libertà e di impegno civile a 40 anni dalla morte”*, e di accettarne il Regolamento.

Data _____

Firma del Dirigente scolastico
